

I pericoli per la vera comunione, Parte 1

Ronald Weiland

6 giugno 2021

Abbiamo vissuto un anno difficile quando si tratta di poter avere una sana comunione con gli altri nella Chiesa di Dio. Per sana, intendo una buona comunione e viverla come dovrebbe essere vissuta. Una buona comunione è fantastica quando siamo in grado di averla. È stato così oggi, prima del servizio. È la prima volta da agosto dell'anno scorso che ci siamo riuniti, simultaneamente, in così tanti. È una gran bella cosa!

Certe aree non si sono potute riunire da tanto tempo, ed è quindi bene che possano ora farlo. Cerchiamo di farlo il più possibile dappertutto.

Il Covid-19 ha messo a dura prova la Chiesa. In effetti, non è il virus stesso che ha provato la Chiesa ma il fatto che ha innescato delle reazioni sbagliate nei suoi confronti. Questo è un pericolo.

Ogni cosa che attraversiamo nella vita è un'esperienza di apprendimento. Alcune delle cose che affronteremo in questa serie le ho toccate in altri sermoni, ma oggi ci concentreremo molto di più su questo. Dobbiamo capire che ci sono state cose in cui Dio è stato coinvolto per metterci alla prova, per vedere la nostra reazione alle varie cose che hanno avuto luogo. Ad esempio, in passato è stato così con l'Apostasia o forse con alcuni cambiamenti dottrinali.

Alcune di queste cose sono state specificamente pianificate con lo scopo di mettere alla prova la gente di Dio, col fine di obbligarci ad affrontarle e quindi vedere come lo facciamo. Non possiamo saperlo fin quando non le affrontiamo, ma Dio usa queste occasioni per portare in superficie le impurità con il fuoco, come quando viene sciolto l'argento per liberarlo dalle impurità.

Vediamo, quindi, l'analogia tra il fuoco e le prove che attraversiamo, come simili alle impurità – o le scorie – che vengono separate dall'argento, perché non è fin quando non passiamo per il fuoco (quando siamo provati), che certe cose possono venire in superficie. Queste esperienze ci consentono di vedere certe cose in noi stessi che altrimenti non potremmo vedere altrettanto bene.

A volte crediamo di sapere come reagiremo in certe circostanze nella vita, ma la verità è che spesso non lo sappiamo fin quando non ci troviamo nel bel mezzo di una situazione. Quando poi qualcosa succede, siamo obbligati a prendere una decisione sul cosa fare. La nostra può a volte essere una decisione buona e a volte non buona, tutto dipende a che punto siamo nel nostro rapporto con Dio.

Voglio ribadire che il virus non è stato la causa di ciò che sta mettendo la Chiesa alla prova, ma c'è qualcosa che ne è la causa. Devo dire che mi preoccupa assai ciò che vedo sta succedendo

perché, come ho appena detto, si tratta di ciò che il virus ha innescato, delle reazioni non buone nel mezzo della nostra comunione di fratellanza.

Toccheremo quindi su alcune cose, con un particolare focus su questo tema perché ci sono dei pericoli che sono venuti a galla, che riflettono delle debolezze che esistono nella Chiesa di Dio. Tutto questo è stato in gran parte innescato dal Covid, che determina la nostra reazione verso questo tema, il modo in cui viviamo, ciò che facciamo, e via dicendo. Ci vengono fatte vedere certe cose che dobbiamo cercare di comprendere, da cui dobbiamo imparare.

È una delle diverse situazioni che hanno creato difficoltà questa del Covid. Sfide come questa hanno avuto l'effetto di rafforzare le persone e anche di indebolirle in alcuni casi. Non è questo il momento giusto per indebolirsi. Ci troviamo in tempi in cui questa è l'ultima cosa da voler che succeda. Ma può anche esser vista come un'opportunità di vedere certe cose in noi stessi, di imparare qualcosa che non potrebbe essere imparata diversamente e di farlo col fine di diventare più affinati, in modo da poter raggiungere il prossimo livello di crescita. Si spera che ognuno potrà ricevere questo messaggio in questa luce, ma so che non sarà così con tutti.

Dobbiamo esaminare queste situazioni col fine di diventare un corpo più saldo, per arrivare ad essere più uniti nella Chiesa di Dio.

Il sermone d'oggi è intitolato *I pericoli per la vera comunione*.

Il Sabato scorso questo tema è stato appena toccato. C'è bisogno di approfondirlo molto di più. Ho dovuto mettere da parte un altro sermone perché questo qui è più urgente. Questo tema sarà trattato con una maggior ampiezza, con degli esempi, parlando della necessità di aver dell'equilibrio e sulla necessità di essere molto più focalizzati.

Tanto per iniziare, sarà meglio prendere spunto dal titolo del sermone - *I pericoli per la vera comunione*. La fratellanza è una cosa fantastica nella Chiesa di Dio, proprio come l'abbiamo sperimentato qui prima del servizio d'oggi. È sempre eccitante per me quando sento il livello della conversazione che ha luogo, quando nella sala c'è un brusio. È sempre un'esperienza stimolante ed eccitante perché è salutare, è gradevole. Ci stimola. Ci rafforza. E si spera che questo lo stiamo imparando in un modo particolare a causa di ciò che abbiamo passato. Questo è il tipo di cosa che può rafforzarci.

Come prima cosa, la comunione, o fratellanza deve avere come base la verità, perché è questa che produce l'unità tra noi. È ovvio che è necessario innanzitutto essere in unità con Dio e con Cristo se desideriamo essere veramente uniti l'uno con l'altro, al punto che Dio vuole per noi.

Quindi, la comunione deve essere basata sulla verità, cosa che non si limita semplicemente alla conoscenza delle verità che Dio ha rivelato alla Chiesa. C'è molto di più che è coinvolto nella verità, che si estende alle cose che viviamo quotidianamente e che riceviamo di Sabato in Sabato, da Giorno Santo a Giorno Santo. Questo implica ridurre queste cose ai loro dettagli nello stesso modo che le nostre preghiere a Dio devono essere dettagliate. Non dobbiamo

pregare in una maniera generalizzata e ripetitiva, come viene spesso fatto nel mondo, ringraziando a tavola tre volte al giorno per il cibo. Dopo un po' non ha più significato e non stimola spiritualmente la persona, non ci aiuta a focalizzarci come è necessario fare.

La nostra comunione è qualcosa di speciale e, di nuovo, è basata su ciò che è vero e che Dio motiva in noi in un modo molto potente. Dobbiamo capire che sono molte le verità che possono far parte della nostra vita. Ci concentreremo rapidamente su alcune nel corso del sermone.

Apriamo ad Efesini 4, un punto ideale con il quale iniziare. Questo capitolo rivela molto su ciò che Dio desidera per noi, ciò che Egli vuole noi si veda. Questo capitolo ci permette di arrivare molto rapidamente al nocciolo della questione.

Efesini 4:1 – lo dunque, il prigioniero per il Signore, vi esorto a camminare nel modo degno della vocazione a cui siete stati chiamati... Questo può essere preso in due modi diversi. Paolo era qui un prigioniero nel vero senso della parola, ma anche noi siamo dei prigionieri in senso figurato, perché le nostre vite appartengono a Dio. Per Paolo, in questo caso era in un senso positivo, questa era la sua vita. Il suo desiderio era di essere prigioniero del Signore. Era impegnato in questo modo di vita.

Lui quindi disse, "Vi esorto a camminare nel modo degno". Sappiamo che non siamo degni ma dobbiamo lavorare per diventare degni lottando contro la nostra carnalità. Dobbiamo impegnarci in questo. "Vi esorto a camminare nel modo degno della vocazione a cui siete stati chiamati." La parola vocazione dovrebbe esser vista come una nostra "chiamata".

"... a camminare nel modo degno della chiamata." Sappiamo che è stato Dio a chiamarci, a darci questa opportunità, e quindi Paolo qui dice "camminate nel modo degno in accordo con ciò che vi è stato dato".

... con ogni umiltà. Si inizia in questo modo perché questo cammino deve essere in umiltà. Dobbiamo essere di questo spirito e non pieni d'orgoglio, perché l'orgoglio certe cose non le molla. Se ci sono cose che non sono in accordo, in unità con Dio, queste sono le cose che devono essere conquistate. È necessario avere uno spirito di umiltà per essere disposti all'introspezione e per riconoscere ed ammettere quelle cose che rientrano in questa categoria.

È da qui che ha inizio il pentimento. Venire al cospetto di Dio e pentirsi del peccato richiede umiltà perché comporta riconoscere il fatto che "Io sono nel torto. Dio ha ragione e voglio essere perdonato del mio peccato".

con ogni umiltà e mansuetudine... Di nuovo, si tratta di avere un certo atteggiamento, un certo spirito. L'orgoglio è invece l'opposto. Per la maggior parte non è mansueto. Non c'è mansuetudine nella testardaggine, quando noi esseri umani siamo disposti a difendere ciò che "noi" crediamo, ciò che "io" credo sia giusto. A volte possiamo essere così testardi in queste cose, e quindi proprio l'opposto di essere mansueti.

... con pazienza... In questo modo di vita dobbiamo essere particolarmente pazienti perché le cose non hanno luogo dalla sera al mattino. Mentre scrivo questo libro, parte del focus del primo capitolo ha a che fare con quattro cose che Dio rivelò a Herbert Armstrong sull'Europa. È molto incisivo.

Ci volle molto tempo perché quelle cose si avverassero. Due di esse divennero una realtà molto tempo dopo la sua morte. Una nel 1999 e una nel 2018. Ci volle molto tempo ma si avverarono.

Quando le cose impiegano del tempo, l'impatto può essere molto notevole. Lo fu sulle persone nella Chiesa di Dio al tempo di Filadelfia. Tuttavia, sono cose che si sono avverate.

Quando cominciamo su questo sentiero, ci rendiamo conto che si tratta di una gara lunga – che si tratta di una maratona e non una corsa di cento metri. Ma a volte può essere necessario di correre come se fossero cento metri, mettendoci tutta l'energia possibile. Comunque, si tratta di un impegno della durata di una vita. Dobbiamo correre per l'intero periodo e farlo pazientemente.

... sopportandovi... Questa è una parola che mi piace molto. È una parola che non viene impiegata bene nella lingua inglese quando le persone pensano nel contesto di sopportare gli altri. In realtà ha a che fare con l'esercitare un tipo di tolleranza corretto verso gli altri. Non un semplice tollerare. Interpretarlo in questo modo è sbagliato. Si tratta di vedere ciò che ci distingue l'uno dall'altro e di apprezzare le differenze. Sia lodato Dio che non siamo tutti uguali. Che sarebbe se tutti pensassimo sempre la stessa cosa, se avessimo lo stesso aspetto e parlassimo delle stesse cose? Vorrei uscire da questa sala perché sarebbe un incubo.

Possiamo esser grati per il fatto che siamo diversi. È come con ogni cosa nella creazione. Vediamo quante cose sono diverse per rendere la vita più ricca, sia parlando del cibo o qualsiasi altra cosa. Quant'è bello se possiamo vedere l'un l'altro in questa luce.

Passeggiando per il centro commerciale da queste parti, per alcuni che non lo sanno, questo è sicuramente il centro commerciale più grande degli Stati Uniti. I canadesi avranno qualcosa da dire su questo perché ce n'è un altro molto grande nella zona di Edmonton.

C'è una grande diversità di gente che vive in questa zona qui, persone di tutte le età e nazionalità. Hanno tutte introdotto tante cose diverse, alcune buone e altre non buone, ma nonostante questo è bene poter apprezzare il fatto che ci sono differenze. Non vedo l'ora che arrivi il giorno in cui tutti potranno conoscere la verità e continuare a ritenere una individualità che è unicamente della loro cultura, sia nel cibo che nell'abbigliamento. Non è necessario essere tutti uguali nel modo di vestirsi e in altri aspetti culturali come la musica, ad esempio. La varietà è una cosa bellissima.

I pregiudizi sono molti in questo mondo. C'è asprezza verso quelli che non sono uguali. Quanto sarà bello quando gli individui potranno vedere l'un l'altro in una luce diversa. Non vedo l'ora

che sia così. Per me è una grande cosa perché oggi questo sentimento praticamente non esiste. La gente guarda dall'alto verso il basso e a volte tratta l'un l'altro molto male per via di idee a che fare con un senso di superiorità.

Nella Chiesa in particolare dobbiamo sopportare con desiderio, con entusiasmo nel vedere le differenze. Dobbiamo impegnarci di imparare ad apprezzare le diversità, l'unicità di ogni persona individualmente.

... gli uni gli altri nell'amore... Ci vuole l'amore per poter compiere questo. È necessario l'amore di Dio, l'agape, di cui Lui è la fonte, perché non è possibile con l'amore umano. Questo amore è reso possibile tramite il potere dello spirito di Dio, un amore in cui possiamo crescere, che può arrivare a far parte del nostro modo di pensare.

Se sono capace di passeggiare per il centro commerciale e vedere le persone in questa luce è perché Dio lo rende possibile. Non ne sono io la fonte. Ha a che fare con una trasformazione che ha avuto luogo nel corso del tempo. Dio mi ha benedetto di arrivare a pensare diversamente, di vedere le persone in questa luce in un modo vero.

... sforzandovi. Ossia, con diligenza. È necessario lavorar sodo perché non succede automaticamente. **... con diligenza per mantenere...** Una parola che significa "tener d'occhio" o "stare in guardia", **per mantenere l'unità dello spirito.** Dio vuole che si metta un grande sforzo in questo stando in guardia, tenendo d'occhio che lo spirito di unità sia attivo nella Chiesa.

L'unità nella Chiesa non è una cosa automatica. Essa inizia con ogni persona individualmente con ciò che s'impara, inoltre ad un desiderio individuale di essere in unità con Dio. Il giorno dell'Espiazione insegna in un modo molto incisivo il bisogno di sforzarsi di essere in unità con Dio, di pensare come pensa Lui. "Aviate in voi lo stesso sentimento che già è stato in Cristo Giosuè." È questo che dovremmo desiderare, di essere uniti nel nostro modo di pensare, ossia di non pensare in un modo diverso da ciò che Dio ci dice è corretto. Veniamo esortati di lottare e sforzarsi di pensare in questo modo.

Se c'è qualcosa in cui non siamo in unità, è questo che dobbiamo affrontare e conquistare perché non opera per l'unità nella Chiesa.

Quindi, stare in guardia richiede lavoro, richiede **tener d'occhio** [che ci sia] **l'unità dello spirito nel vincolo della pace.** La pace è una gran bella cosa. La pace nella Chiesa è una gran bella cosa.

L'unità di spirito è necessaria per avere la pace. L'unità è come una colla che ci tiene insieme. È una bellissima cosa.

Versetto 4. Qui continua con il contesto dell'unità e della pace dai versetti precedenti. È per questo che siamo organizzati in un certo modo in PKG. Dio non permetterà che nella Chiesa rimanente accada ciò che accadde al tempo di Filadelfia, e tanto meno Laodicea, quando divenne ovvio le sue pratiche. I ministri sparsi in ogni parte del mondo potevano solo raramente

venire alla sede centrale. Loro stessi potevano solo raramente essere visitati dai pastori regionali per vedere come stavano operando.

Ma anche se facevano una visita, non potevano constatare ciò che aveva luogo di settimana in settimana. Non sapevano cosa veniva veramente insegnato perché a quell'epoca non era una cosa consueta inviare dei nastri registrati. Non era stato organizzato niente per ascoltare o controllare cosa veniva detto in una data zona. Si operava in base alla fiducia e fedeltà. "Ti viene affidata questa responsabilità. Vai e predica fedelmente e insegna ciò che hai imparato tramite Herbert Armstrong all'Ambassador College."

Questo presentava dei pericoli, come divenne ovvio, perché c'erano ministri, c'erano degli evangelisti e degli insegnanti all'Ambassador College che insegnavano eresie e menzogne, distorcendo le cose un poco qui e lì. Alla fine della classe, se gli studenti avevano assimilato ciò che veniva insegnato, il danno spirituale era grande, era grande l'impatto negativo sulla loro conversione perché la verità di Dio veniva distorta.

Sappiamo che il Dott. Hoeh insegnava all'Ambassador College di osservare la Pasqua nei giorni 14/15. Insegnò questo ripetutamente agli studenti che venivano mandati in varie zone come ministri. Alcuni di questi parlavano di questo in un modo un tanto ambiguo, lasciandoti con dei punti interrogativi. "Cos'ha detto? Sta dicendo che va osservata nel 14/15 giorno?" La prima organizzazione dopo l'Apostasia con la quale ci affiliammo, la Chiesa Unita, condusse un tipo di sondaggio e arrivò a una stima di circa la metà del ministero che credeva in una Pasqua del 14/15.

Parlai di questo con alcuni del consiglio ma non erano disposti ad affrontare la questione. Non erano disposti a perdere la metà dei ministri. Quali sarebbero state le conseguenze per la Chiesa? Molte delle persone che facevano parte di quell'organizzazione avevano seguito il loro ministro. Il timore era di perdere anche loro, con il loro ministro.

Che cosa disgustosa e perversa! I frutti prodotti da Laodicea continuarono nell'ambiente della Chiesa anche dopo l'Apostasia.

Quindi, il mantenere uno spirito d'unità in un vincolo di pace richiede molto lavoro, richiede il combattere molte battaglie. Nella luce di tutto questo nostro passato possiamo di nuovo considerare la nostra situazione in PKG. Dio ci ha benedetti nel poter seguire principalmente una voce, e di volta in volta anche quella di qualche altro ministro. Ma udiamo tutti unitamente la stessa cosa. È uno stato bellissimo in cui trovarci.

Nei primi tempi di PKG dovetti correggere varie volte un ministro che aveva espresso varie cose fuori posto. Una cosa del genere non poteva essere permessa nella Chiesa.

Ricordo quando un individuo tenne un sermone subito dopo l'esordio del film *La passione di Cristo*. Una perversione della verità perché non ritrae Cristo correttamente, ma lo fa in un modo distorto. Non fa che riflettere quei sentimenti sdolcinati dei protestanti che riflettono un modo

di pensare umano. Non è un film equilibrato. Non è un film che onora Cristo e non era affatto necessario farne menzione in un sermone. Vedere il film può essere spiritualmente nocivo.

Quando si tratta di Dio, della Chiesa e la verità, ci sono cose che possono inquinare la mente e causare grande danno. Con le cose del mondo è diverso. Con le cose del mondo si può fare una cernita, possiamo scartare ciò che è stupido, distorto e squilibrato senza soffrir danno perché conosciamo la via e la verità di Dio. Ma con un film del genere dovete stare attenti, perché quando tratta su cose di Dio e Cristo può trarre in inganno. Non c'è niente di buono che possa venir fuori dal cristianesimo tradizionale. Esso distorce la verità. È per questo che siamo stati liberati da quelle cose e che ci è anche stato dato il nome corretto di Giosuè.

Spero capiate che in PKG siamo stati benedetti con l'unità che abbiamo. Dobbiamo imparare la lezione che se un gruppo di esseri umani diventa grande, non può essere controllato, e quindi la Chiesa non può essere controllata.

Dio è capace di intervenire e controllare ogni situazione e di chiudere ogni bocca se lo volesse fare, ma vuole che noi si impari dalle situazioni che sorgono quando la Chiesa viene amministrata tramite gli esseri umani. Dio l'ha permesso, come vedremo, ma ci sono cose che dobbiamo imparare da questo processo. Si tratta di una delle più grandi lezioni mai imparate dalla Chiesa di Dio. È molto importante impararla perché è questo che accadde nel regno angelico quando Lucifero fece ciò che fece. La stessa cosa è successa nella Chiesa, ma su una scala spiritualmente più grande, in un modo ancor più perfido perché la causa sono state persone che avevano l'impregnazione dello spirito santo di Dio.

A Lucifero non fu mai dato lo spirito santo. Aveva accesso alla verità che gli fu data tramite una conoscenza, ma non dimorava in lui mediante il potere dello spirito santo di Dio. Era composto di un'essenza spirituale ma non era nel suo essere, nella sua mente com'è il caso con noi dopo il battesimo.

Noi possiamo ricevere le cose che ci vengono comunicate e possiamo ritenerle nella mente tramite il potere di Dio in noi. È una grande cosa comprendere questo. È così fin quando arriverà il giorno in cui saremo spiriti. In quel giorno, questa capacità sarà in noi permanentemente. Questo non è mai stato offerto agli angeli. Lo scopo per gli angeli non è quello di far parte della Famiglia Dio. Loro sono diversi.

Queste è ciò che dobbiamo attraversare per imparare alcune di queste lezioni. Questa sarà una delle più grandi lezioni perché fa capire che gli esseri umani, anche con lo spirito di Dio, si possono ribellare contro Dio. Per farla breve, in tale caso non entreranno nel Regno di Dio. Per i ribelli sarà la fine.

Questo è qualcosa che abbiamo dovuto imparare nella Chiesa di Dio perché molti ministri iniziarono ad insegnare a proprio modo. Finiti i miei studi all'Ambassador College, ritornai alla zona dov'ero cresciuto, rimanendo nel posto per un breve periodo dopo che ci sposammo. A

quel tempo ero l'unico diplomatico dall'Ambassador College. Ero lì per servire e a disposizione del ministro per aiutare quando necessario.

Ricordo che una volta prese il rapporto del Pastore Generale che fu inviato al ministero. Con questo rapporto, Herbert Armstrong regolarmente incoraggiava e guidava i ministri. Credo che veniva inviato almeno una volta al mese e qualche volta i ministri leggevano alla loro congregazione certe cose da esso. Herbert Armstrong a volte includeva certe cose dal rapporto, in certi altri suoi scritti, a quelle persone che contribuivano all'opera della Chiesa.

Tornando a quel ministro, ricordo che cambiò delle parole in certe cose dette da Herbert Armstrong. Lo fece, perché in quella stessa giornata lo voleva leggere alla congregazione perché secondo lui doveva affrontare un certo problema causato da alcuni dei fratelli. Volle quindi inserire nel rapporto certe cose che li avrebbe colpiti personalmente, cose mai dette da Herbert Armstrong.

Mi resi conto immediatamente della sua scorrettezza, ma i miei occhi si aprirono nonostante questo. Fu sbagliato prendere le parole e distorcere o aggiungere a ciò venne detto. Non si fa.

Non era una cosa rara che certi ministri prendessero una situazione nelle proprie mani. Era inevitabile che alcuni avrebbero cominciato a fare di propria testa, ad aggiungere a certe cose. È una cosa costruire su qualcosa che è già stata detta e rimanere sul nocciolo e spirito di una questione – ma è necessario che lo spirito di Dio sia all'opera nella persona per fare questo – è una tutt'altra cosa deviare alla destra o alla sinistra da ciò che viene insegnato. È questo che stava succedendo.

Siamo molto benedetti per l'unità che Dio ci ha dato, credendo e parlando con una voce. È bellissimo! Siamo stati grandemente benedetti. Le cose del passato hanno fatto parte di un processo che metteva le persone alla prova. Molte persone sono finite alla deriva. Migliaia e decine di migliaia. Tutto questo, Dio lo ha permesso affinché noi si imparasse quello che dovevamo imparare.

Vi è un unico corpo... Vediamo che c'è ***un unico corpo e un unico spirito***. Ecco perché non è ammissibile che ci siano delle diverse organizzazioni, che in passato hanno fatto parte di una Chiesa che è stata dispersa e ora si sono organizzate individualmente, insegnando cose diverse, che si oppongono, che non sono d'accordo. Se fossero d'accordo, potrebbero unirsi, ma non possono farlo perché hanno idee diverse su come governare, su cosa insegnare o non insegnare, su come operare o non operare nel mondo. Non c'è che confusione. Non c'è unità.

Ci sono alcuni di quei gruppi che credono che "Dio sta semplicemente lavorando con noi in modi diversi per portarci tutti allo stesso punto. Ci porterà lì, ma non è ancora arrivato il momento".

Vi è un unico corpo e un unico spirito... Bellissimo. “Un unico spirito.” Questo in se stesso dice che siamo della stessa mente, che stiamo lavorando con lo stesso intento, verso lo stesso obiettivo.

... come pure siete stati chiamati nell'unica speranza. E tutto questo si basa su una verità. Su cosa si basa la nostra speranza? La verità che Dio ci dà, quelle cose che comprendiamo che accadranno in questo mondo, le cose che comprendiamo accadranno quando Cristo tornerà con 144.000 e stabilirà il Regno di Dio per regnare sulla terra.

... nell'unica speranza della vostra vocazione. E sapere che sta arrivando quel momento in cui avremo l'opportunità, quando mai sarà, di essere cambiati per diventare parte della Famiglia di Dio.

Vi è un unico Signore, un'unica fede... Questa la dice tutta perché la fede ha a che fare con ciò che crediamo. Ciò che crediamo ha a che fare con la verità che Dio ci dà, dopodiché dobbiamo decidere se viverla o no. Noi la crediamo e cominciamo a viverla, ed è questo il significato della parola fede. Che altro fare se credi in qualcosa, se non di viverla? È così che facciamo noi esseri umani.

... un Dio unico e Padre di tutti... Vediamo che è tutto organizzato in questo modo, uno [unico], uno, uno, una mente, unità di spirito. **... che è al di sopra di tutti, fra tutti e in voi tutti.** Dio è in noi tutti o non lo è. È questo che Dio porta in superficie.

Dico questo perché un'altra persona è stata disassociata questa settimana. Ma non sarà l'ultima. Mi fa paura, perché so che ci saranno altri, e forse più di qualcuno. Mi fa paura ed è per questo che sto esortando nel modo che lo sto facendo in questo momento. Non mi piace affrontare situazioni del genere. Ma anche se dovessimo essere ridotti a solo poche persone, così sia se si tratta di essere tutti in unità. Ovunque ci si trovi attorno al mondo, noi della Chiesa di Dio non dobbiamo prendere questo alla leggera. Dobbiamo impegnarci di essere uniti, di essere della stessa mente.

Ma mentre siete in ascolto, per favore capiate che non siamo tutti in unità. Dio sta portando questo in superficie più rapidamente in questo momento, dovuto ai tempi in cui ci troviamo. So cosa sta avendo luogo e dovremmo essere resi sobri dai piedi alla testa, sobri al di là di ogni immaginazione! Perché Dio vi sta dando l'opportunità di pentirvi di certe cose, di cambiare per arrivare ad essere in unità. Vi sta esortando e dando questa opportunità tramite ciò che ci sta dando nella Chiesa.

Dio desidera che noi tutti si faccia le scelte giuste. Desidera che noi tutti si desideri Lui ma non ci può obbligare. Dio non ci forza perché questo va contro il Suo spirito. Egli quindi ci dà l'opportunità di scegliere. Si riduce a questo, perché Dio non è in obbligo nei nostri confronti. Non ci darà vita eterna solo perché andiamo ai servizi e paghiamo le decime. Non ci darà il Suo modo di vita e la Sua protezione in futuro, quando sarà necessario. Questo è specialmente vero adesso.

Dobbiamo quindi essere sobri ed introspettivi, stare in guardia ed essere spiritualmente all'erta, chiedendo a Dio di aiutarci a pensare in un modo sano, con equilibrio, e di essere uniti.

Di nuovo: ***Un Dio unico e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, fra tutti e in voi tutti.*** Che bellissima cosa per tutti coloro in cui Dio dimora. Ma che dire di coloro in cui non sta lavorando, in cui non dimora perché sono stati separati? So che ci sono altre persone che sono state separate, che non sono ancora state disassociate. Che tristezza, ma so che alcuni di voi siete già stati separati ma non ve ne rendete conto, non lo vedete. Non è compito mio di venire e dirvelo.

Tutte queste cose vengono dette con il proposito di capire che Dio ha dato un ministero per guidare verso la pace e la fede, per prevenire il distanziarsi dalla verità, perché questa è stata la storia della Chiesa di Dio. Tuttora ci sono persone che si deraglia dai binari perché le loro menti sono prese da scelte alternative

Versetto 11 – Ed Egli stesso ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti e altri come pastori e maestri. Vediamo che nella Chiesa c'è struttura ed organizzazione. In tempi diversi questa struttura ha avuto diverse forme. ***... e altri come pastori e maestri, per il perfezionamento dei santi...*** Per farci da guida. Questo è il processo datoci da Dio per equipaggiarci con il necessario per aiutarci a crescere, a comprendere, per darci intuizione, equilibrio ed unità di spirito.

... per l'opera del ministero e per l'edificazione del corpo di Cristo... Di nuovo, per insegnare alla Chiesa, per prepararla, per l'opera del ministero che riguarda la crescita del Corpo di Cristo. È questo il compito che Dio ha dato al ministero. Dio non manda Cristo a farlo di persona. Se possibile, l'avrebbe fatto, ma è questo il modo che funziona in un modo definitivo. Ci è stato dato il libero arbitrio con questa nostra mente carnale, in un mondo carnale che richiede che si impari a combattere e ad affrontare le cose in base alla fede, di vivere per fede.

È in questo modo che si arriva ad una conversione e ad un cambiamento che sono veri. Non ci si arriva come alcuni una volta credevano. Credevano che non appena uno stesse per peccare qualcuno ti toccherebbe sulla spalla per dirti "Oh, no, no, no, è questa la direzione, è questa la via, seguila." È un modo di pensare infantile, immaturo. Ma una volta eravamo a quel punto, come dei bambini. Abbiamo dovuto attraversare certe cose ed imparare certe lezioni.

Ma come si imparano? Sperimentando diverse cose, facendo delle scelte, dopodiché lo spirito di Dio ci guida e ci aiuta a diventare più equilibrati. È bellissimo!

... finché giungiamo tutti all'unità della fede... Si tratta di questo, di essere tutti uniti nel vivere la verità, cosa che non si limita ad essere d'accordo solo con un certo numero di verità.

... e della conoscenza del Figlio di Dio, a un uomo perfetto, ossia maturando verso la perfezione, ***alla misura della statura della pienezza di Cristo...*** Per essere in unità di mente. Per

arrivare ad una tale convinzione in modo che Dio possa dire “Ora ti conosco”. Qualunque siano le condizioni da affrontare, Dio sa quali sono le scelte che faremo.

... affinché non siamo più bambini, sballottati e trasportati da ogni vento di dottrina... Forse a volte limitiamo il significato della parola “dottrina” solo alle verità o a qualche aspetto della verità. Questa parola può portarci ad una conclusione sbagliata. Si tratta di istruzione, quindi più del semplice conoscere una certa dottrina. Un esempio è di capire che l’insegnamento di una Pasqua nel 14/15 giorno è un insegnamento falso. La dottrina, l’insegnamento della Chiesa di Dio è che tutto ebbe luogo nel 14° giorno e che nessun altro periodo di tempo è coinvolto nell’adempimento della Pasqua dell’Eterno, eccetera, eccetera. Continuiamo semplicemente a costruire su ciò che Dio ci ha dato.

Quindi, “Non sballottati e trasportati da ogni vento di istruzione che si presenti”. Con cosa ha a che fare questo avvertimento? Ha solo a che fare con la Chiesa o forse anche con certe informazioni in cui credono certi individui in questo mondo? Mi riferisco a certe informazioni con cui alcuni di noi concordano, in base alle quali viene influenzato il modo di pensare e le scelte e decisioni che vengono fatte. Infatti, scrivono certe cose con l’intenzione di influenzare gli altri su come pensare su cosa credere e su come agire.

Oggi le agenzie di stampa fanno la stessa cosa. Vogliono influenzarvi verso una certa direzione. Dovete ascoltare a ciò che diciamo noi perché abbiamo ragione. Questo modo di fare è senza fine là fuori. Questo mondo è proprio malato.

Se non stiamo attenti, rischiamo di essere influenzati da tali modi, al punto di trovarci in difficoltà quando poi la Chiesa dà delle linee guida sul modo di vivere, sul modo di condurci nella nostra vita quotidiana. Queste sono cose che dobbiamo capire anche se non mi rivolgo ad un certo versetto, come non si rivolgeva ad un versetto in passato Herbert Armstrong se la questione non coinvolgeva una dottrina o una verità specifica che richiede fare ricorso ad un versetto particolare. Sia io che Herbert Armstrong abbiamo detto molte cose non coperte da un versetto specifico o da una verità specifica. Abbiamo parlato su cose che costruiscono [aggiungono/combaciano] sui versetti, ma si tratta di qualcosa che non è direttamente collegata alla dottrina.

La dottrina è ciò che sto qui insegnando, di cui parla Efesini 4. Questa è dottrina data alla Chiesa da Dio, per mezzo di Paolo, sul modo in cui la Chiesa deve essere organizzata, sul nostro modo di vedere le cose col fine di conseguire l’unità nella Chiesa, una fede, un corpo, eccetera.

Di nuovo, Dio non vuole che noi si venga sballottati da diverse idee che possano presentarsi, ma di tener presente il modo in cui fare certe cose e non di vivere la vita in modo frivolo, come ci pare e piace, adottando certe cose dal mondo che non sono spiritualmente sane.

A volte vengono dati degli avvertimenti per aiutarci a trovare un equilibrio, per conoscere l’equilibrio, per capire cos’è la sanità mentale. Il non schierarsi nelle elezioni, di non preferire un

leader a un altro, che uno ha ragione e l'altro no, eccetera. Questo è successo solo in quest'anno passato e continuano a succedere perché siamo esseri umani.

Se non stiamo attenti, rischiamo di essere influenzati da ciò che insegna questo mondo e cominciamo a schierarci, quando non è questo che dovremmo fare. La Chiesa insegna e guida nella verità, una verità che insegna di non fare queste cose, di non parlare ai fratelli di cose che polarizzano, sul perché siete convinti che qualcosa che avete visto sulla TV è corretta.

Il ministero potrebbe non vederla nello stesso modo, le linee guida date possono essere diverse. Se si è in conflitto con le linee guida, qualcuno è nei guai con Dio. È semplicemente così.

È da tanto tempo che predico di non schierarvi con questo o con quello, di non introdurre cose che altri hanno detto e di fare il punto sul perché hanno ragione in ciò che dicono. Non c'è alcun valore in questo.

Questo non vuol dire che non possiamo imparare da ciò che la gente fa. La maggior parte del mio addestramento per il ministero è lo stesso a ciò che sto ricevendo dal mondo, cioè di capire cosa non fare, cosa non è corretto. Se vi guardate intorno, non è difficile vedere cosa non è corretto, cosa non è giusto. Nessuno di loro ha ragione. Tutti mancano il bersaglio. Eppure mi vengono costantemente all'orecchio piccole cose che vengono o passate da qualche individuo, senza darsi conto che ciò che fa è pericoloso.

... affinché non siamo più bambini, sbalottati e trasportati da ogni tipo di insegnamento. È come iniziare a fare delle scelte da ogni idea che esce fuori o da ogni tipo di cosa che appare sulla TV, sull'internet, eccetera.

Ora, ci sono certe fonti da cui potete imparare. Si tratta di fare una cernita, di imparare a come navigare tra il fango per trovare ciò che c'è di sano e di equilibrato perché ha delle basi solide. Non di semplicemente accettare quello che qualcuno ha da dire su una data questione come corretto, ma di fare una cernita accurata e poi di cercar di prendere delle decisioni sane, basate sulle cose che Dio ci dà.

Quindi, qui dice **da ogni tipo di insegnamento per la frode degli uomini...** Trovo interessante la radice di questa parola [Frode/slight] perché denota il lancio dei dadi, la destrezza di mano, come fa un prestigiatore. È come se uno sparpaglia in giro ciò che vuole, con il risultato che ci sono persone che raccoglieranno varie cose e che saranno in accordo con ciò che viene detto.

Ciò che viene qui descritto è come un gioco d'azzardo. **... nell'astuzia dell'inganno**, come alcuni l'hanno tradotto, o **complotto**. Mi piace il significato della parola nella lingua greca. Viene tradotto, **nell'astuzia vagando**. Vagando? Cosa viene inteso con vagando? Beh, vagare verso qualcosa cui non si dovrebbe vagare, che ti mette a rischio perché dietro le quinte ci sono degli astuti che possono aver caricato i dadi, che sanno come tenerli in mano per ingannare. Li hanno

lanciati così tante volte che sanno come tenerli e lanciaarli, in modo che in base alle probabilità danno i numeri voluti.

Uno a volte può abboccare l'esca. Non è quindi bene vagare. Sta quindi parlando di questo tipo d'inganno e del vagare, dell'allontanarsi dalle cose della verità.

... nell'astuzia vagando, come qui dice. In altre parole, quando uno comincia ad ascoltare o ricevere qualcosa che non viene insegnata dalla Chiesa, quando uno si allontana dall'equilibrio e da un modo di pensare sano che proviene dalla verità e dalla guida e direzione che Dio dà. La verità ha tanto a che vedere con l'equilibrio ed un modo di pensare sano, con la capacità di percepire ciò che è buono e corretto nella vita.

Continuando con il **versetto 15 – ma dicendo la verità con amore** (agape). Dio deve essere coinvolto in questo. È necessario essere vicini a Dio per avere una mente spirituale sana, una cosa di grande rarità ai giorni d'oggi. Non esiste più quell'equilibrio mentale che c'era una volta, parlando del buon senso.

... ma dicendo la verità con agape, cresciamo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè Cristo. Si tratta di poter crescere, di raggiungere la sua statura spirituale, di essere in unità di mente, com'è già stato detto.

Dal quale tutto il corpo ben connesso e unito insieme, mediante il contributo fornito da ogni giuntura... Abbiamo bisogno l'uno dell'altro. La comunione è un arnese molto potente. È un rapporto che Dio ha istituito, che dobbiamo avere come prima cosa con Dio e con Cristo. Quando questo rapporto è saldo, diventa più ricco nell'ambito della Chiesa. Più ognuno di noi si sottomette a questo processo, maggiore sarà l'unità tra di noi. La comunione diventa più ricca. È difficile da spiegare. Bisogna sperimentarlo.

È come spiegare a una nuova persona com'è l'ambiente alla Festa dei Tabernacoli quando tutti ci riuniamo in una località. Vedono l'entusiasmo che viene espresso, ma non possono capire fin quando non l'hanno sperimentata.

La nostra comunione è una cosa simile. Certe cose devono essere sperimentate. È una gran bella cosa sperimentare l'unità che possiamo avere nel Corpo, il parlare con unità di proposito. Qualche volta mi viene riferito qualcosa, o qualcuno ha persino l'audacia di dirmi direttamente ciò che pensa su qualche argomento che ha sentito da qualche fonte, e dal tono si può capire che è d'accordo con il tema in questione. Ascolto e penso, non ha senso, non c'è equilibrio. Fai il tuo meglio per dirigere la persona verso ciò che è giusto. A volte ci riesci e a volte no. È necessario fare un'analisi della situazione per determinare cosa fare e come fare.

Cresciamo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè Cristo. Dal quale tutto il corpo ben connesso e unito insieme, mediante il contributo fornito da ogni giuntura... È molto importante che ognuno di noi fornisca qualcosa. Il punto in tutto questo è che se contribuiamo, se le nostre azioni, se le nostre parole, se ciò che proviene da noi riflette unità, che siamo

d'accordo con la Chiesa in ogni cosa che viene detta, che grande cosa, perché in questo modo possiamo essere d'aiuto ed incoraggiare gli altri. Ma quando c'è il disaccordo, è una cosa molto dura da affrontare.

Stamattina ho avuto a che fare con qualcosa di questo genere. È stato fatto qualcosa che non dovrebbe esser stato fatto. È stato detto qualcosa che non dovrebbe esser stato detto e poi comunicata a qualche altra persona, cosa da non fare perché la Chiesa insegna che non dobbiamo agire in questo modo. Sono venuto a sapere che qualcuno ha qualcosa contro di me, ma non ne vuole parlare con me che ha delle difficoltà con questo, spiritualmente parlando.

Ho cercato di essere aperto con la Chiesa, mi sono reso disponibile e ho fatto il mio meglio di far sapere a tutti che vi amo, che sono grato che siete stati chiamati. Mi sono reso disponibile a chiunque volesse parlare di qualcosa. Ma qualora ci fosse qualcosa di sbagliato in ciò che viene detto, ho la responsabilità di correggere se fosse necessario. Ma viene fatto amorevolmente.

Ripeto che è molto importante quando comunichiamo con l'un l'altro nel Corpo, di parlare ciò che è vero, quindi, una vera comunione. Dire qualcosa che è diversa da ciò che viene insegnato non è vera comunione, è divisivo, è dannoso, è orribile.

... e secondo il vigore di ogni singola parte. È una sfida per ognuno di noi l'essere di una mente, di stare in guardia come usiamo la nostra lingua, perché più spesso che no è in questo che inciampiamo. Dobbiamo stare molto attenti in ciò che diciamo.

Riprendiamo un attimo da dove parla di ogni singola parte, **e secondo il vigore di ogni singola parte, produce la crescita del corpo per l'edificazione di se stesso nell'amore** [agape]. Bellissimo. Dio ci dice che questo è il risultato se facciamo le cose nel modo corretto, se contribuiamo nel modo che Dio ci dice di fare, se comunichiamo correttamente, che è di beneficio della nostra comunione.

Stiamo parlando di comunione, del modo in cui comunichiamo, del modo in cui reagiamo l'uno verso l'altro. Se questo lo facciamo correttamente, il Corpo ne sarà edificato. Ma il Corpo viene leso quando viene fatto qualcosa che divide, quando vien detto qualcosa che una terza persona sa che causa divisione. La conseguenza di questo è la vita di detta persona è sotto stress perché, avendo sentito, deve poi decidere come affrontare la situazione, con quale responsabilità, e via dicendo.

Diventa una situazione piuttosto difficile. Può poi capitare che qualcuno non si renda conto che ciò che qualcuno dice non esprime veramente unità, con il rischio che venga influenzata a pensare nello stesso modo. Quando questo succede, la persona spesso comincia a schierarsi e a condividere ciò che ha udito, credendo di possedere qualche conoscenza speciale. Capita poi che la persona con cui è stato condiviso lo passi in turno ad altri.

Questo è qualcosa che è successo molto in passato, al tempo di Laodicea. Non era una cosa sana.

Versetto 17 – Questo dunque attesto nel Signore, che non camminate più come camminano ancora gli altri gentili. Stava qui parlando agli Efesini. Qui vediamo che Paolo non fu mandato dagli ebrei ma dai gentili. Stava qui dicendo loro di non camminare più come gli altri gentili. Di non vivere e di non comportarsi come facevano loro.

Quindi, **non camminate più come camminano ancora gli altri gentili, nella vanità,** questa parola che ha a che fare con la futilità, un vuoto nelle cose che si dicono che non hanno valore. Possono in effetti togliere e svuotare invece di riempire e rafforzare.

... gli altri gentili nella vanità della loro mente... È questo che spesso succede. L'essere contrari a qualcosa che è stato dato, dire qualcosa di diverso ha a che fare con l'orgoglio, cosa che deve essere affrontata nella mente. La vanità della mente, qualcosa che è in realtà vuota, non corretta perché non è in accordo con Dio.

... ottenebrati nell'intelletto... Dio ci insegna queste cose nelle Sua misericordia, perché questa è la cosa peggiore che possa succedere nel Corpo, ossia di allontanarsi da un modo di pensare sano ed equilibrato.

... estranei alla vita di Dio, per l'ignoranza che è in loro... Di nuovo, stava ribadendo di non essere come gli altri gentili e di permettere che queste cose succedessero a loro, perché Dio ci ha rivelato la verità, ciò che è sano, puro e buono nella vita, ci ha fatto vedere come vivere la vita.

Di nuovo, "estranei alla vita di Dio, per l'ignoranza che è in loro." Questo è vero specialmente per noi che abbiamo accesso allo spirito di Dio. Non dobbiamo diventare estraniati, eppure questo continua a succedere nella Chiesa.

Ci sono persone nella Chiesa che si sono volontariamente estraniati, non capendo il pericolo di ciò che hanno fatto. Sono su del terreno estremamente pericoloso. Odio queste situazioni perché so a cosa portano.

... e per l'indurimento del loro cuore. Non è incredibile? Abbiamo appena parlato di recente dell'indurimento del cuore di questo mondo attuale. È proprio di questo che Dio sta dando alla Chiesa tramite Paolo. Si tratta di cose su cui ci dobbiamo concentrare perché possono succedere ai membri del Corpo di Cristo a causa di un modo di pensare sbagliato.

Essi, essendo diventati insensibili. Andare in questa direzione può danneggiare il nostro modo di pensare, sottrarre dal tipo di cura che dobbiamo veramente avere gli uni per gli altri. È proprio questo che opera contro l'agape.

... essendo diventati insensibili, si sono abbandonati alla dissolutezza, commettendo ogni impurità con insaziabile bramosia. Questo significa fare come ti pare e piace. È l'egoismo in

azione, che agisce in modo contrario a ciò che Dio ci ha dato. La mentalità di “fare ciò che io voglio fare” deve essere conquistata perché è molto pericolosa.

Voi però non è così che avete conosciuto Cristo... Non è affatto questo che abbiamo imparato, come Chiesa, sul modo di vivere. ***Voi però non è così che avete conosciuto Cristo, se pure gli avete dato ascolto.*** Mi piace come viene espresso, perché dare ascolto, in questo caso, ha a che fare con lo spirito di Dio. La nostra capacità di veramente dare ascolto a ciò che vien detto ha a che fare con lo spirito di Dio. La capacità di ascoltare ciò che vien detto in questo sermone da chiunque sia in ascolto sarà determinata dal rapporto che la persona ha con Dio, se lo spirito di Dio sta operando o non sta operando nella vita della persona.

Dico questo perché se non ci sarà del pentimento e qualche cambiamento, ci saranno degli altri che saranno disassociati prima della Festa dei Tabernacoli. Tale è il pericolo. Questa condizione spirituale può colpire praticamente prima che ve ne rendiate conto. Una volta indeboliti, non siete più in grado di affrontare qualche prova più grande che si presenti. Soccomberete. Un po' alla volta e dopo un po' si diventa talmente deboli da non poter affrontare certe battaglie e uno se ne va dalla Chiesa.

... se pure gli avete dato ascolto e siete stati addestrati in lui... Rimane sempre questo punto interrogativo. Abbiamo ascoltato? Stiamo ricevendo ciò che ci viene insegnato? Udiamo? Digeriamo ciò che vien detto? ***... secondo la verità che è in Giosuè...*** Proviene da Dio, viene data a Cristo per passarla alla Chiesa perché lui è il capo della Chiesa. Funziona in questo modo. Cristo guida il suo ministero.

Quindi, questo è il modo di vivere la vita, in base a ciò che viene insegnato e non solo con le cose dottrinali. Si tratta di vivere la vita con sanità mentale, con equilibrio e in unità con la Chiesa, con ciò che Dio ha dato, con ciò che Cristo ha dato alla Chiesa.

... per spogliarvi, per quanto riguarda la condotta di prima, dell'uomo vecchio, da come eravamo prima. Questo non si riferisce solo a prima del nostro battesimo, prima di esser stati impregnati. Significa anche le cose che non facevamo correttamente ai primi tempi della nostra chiamata, cose che abbiamo conquistato. Ma non è molto difficile per l'essere umano ricadere in alcune di quelle cose se inizia a indebolirsi nello spirito.

Questo significa che ci sono aspetti della vecchia persona che sono tuttora in noi. Abbiamo tutti certe cose del vecchio uomo ancora in noi. Non è questa la nostra battaglia? È questo che vogliamo conquistare perché siamo ancora ciò che siamo. Siamo il prodotto del nostro ambiente, di ciò che ha plasmato la nostra mente e il nostro modo di pensare. Ma dobbiamo conquistare quelle cose e crescere nella mente di Dio e avere in noi la mente che era in Cristo, vivendo in unità.

... che si corrompe seguendo le concupiscenze ingannatrici... Questa è la parte di noi che non vediamo prontamente, la parte ingannevole. A volte ci possono essere delle situazioni, persino con il tema su cui oggi sto parlando (più avanti farò dei commenti al proposito), cose in riguardo

alle quali so che alcuni non vedono. È quindi facile essere ingannati e coinvolgersi nelle cose di questo mondo su cui sentiamo parlare regolarmente.

Non vedo l'ora che leggiate il primo capitolo perché questo è indirizzato a me. Troviamo che facciamo delle scelte, che ci schieramo. Fare così è pericoloso, non ci rendiamo nemmeno conto cosa succede alla nostra mente. Dobbiamo stare in guardia contro questo.

“Che si corrompe seguendo le concupiscenze ingannatrici.” Per natura decidiamo di fare certe cose in un certo modo, sia di essere d'accordo o di non essere d'accordo con qualcosa.

È come con l'essere conservatori o liberali. Nessuno dei due gruppi politici è nel giusto. Spero lo capiate se per natura gravitate verso l'uno o l'altro. Può essere così a causa del modo in cui siete stati cresciuti. Molte cose vengono semplicemente tramandate attraverso i geni. Siamo quello che siamo per via delle nostre nazionalità e certe cose del nostro passato, i nostri genitori, eccetera. Ma le nostre scelte devono essere fatte in base a ciò che è vero.

Il fatto che qualcosa sia conservatore non lo rende vero o giusto. E se qualcosa è di tendenza liberale, non significa che dovrebbe essere permesso. Spero capiate, perché possiamo tendere in una di queste direzioni. Ciò che è vero ed equilibrato proviene da Dio, si basa sul modo di pensare di Dio e segue il modo di vivere che segue i Suoi principi. Dio viene messo al primo posto e con ogni cosa che facciamo dobbiamo chiederci, è questo corretto o sbagliato, è bene o è male?

Dobbiamo costantemente giudicare e prendere delle decisioni in base a questi precetti. Ma quando sentiamo qualcosa, dobbiamo stare attenti di non essere colti alla sprovvista. Questo è un avvertimento.

per spogliarvi, per quanto riguarda la condotta di prima, dell'uomo vecchio, che si corrompe seguendo le concupiscenze ingannatrici, per essere rinnovati nello spirito della vostra mente. Si tratta di questo, di una trasformazione della mente. La mente viene rinnovata da cose che sono vere. Il nostro modo di pensare viene rinnovato quando possiamo vedere qualcosa, quando conquistiamo qualcosa. È per noi qualcosa di nuovo e di buono perché proviene da Dio.

Nella Chiesa cresciamo sempre in ciò che è per noi vero, in qualcosa che prima non potevamo vedere. Se sapessimo tutto, non avremmo bisogno di nessuno qui a parlare da dietro un podio. Sapremmo ogni cosa e non ci sarebbe bisogno che Dio ci faccia da guida mediante il processo che Egli ha scelto.

Quindi, ***rinnovati nello spirito della vostra mente.*** Lo spirito che è in noi ma anche di affidarci allo spirito di Dio per ricevere ciò che è equilibrato e corretto. ... ***e per essere rivestiti dell'uomo nuovo,*** da ciò che è nuovo, creato secondo la giustizia, secondo ciò che è vero, da tutto ciò che viene riflesso da Cristo, dalla vita che egli visse. ... ***rivestiti dell'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e santità della verità.***

Creato secondo Dio nella giustizia e santità della verità. “La santità della verità.” C’è solo una fonte della verità. La verità proviene da Dio, viene data a Cristo affinché la dia alla Chiesa. Questa è la responsabilità che gli è stata data come nostro Sommo Sacerdote. Questa è stata la sua responsabilità fin da quando la Chiesa fu fondata. La verità è santa perché è la parola di Dio che è stata separata per uso e scopo santo per noi, per vivere le nostre vite nella verità. È bellissimo.

Perciò, messa da parte la menzogna... Qui dice “la menzogna”, ma è letteralmente **le falsità o menzogne...** Le menzogne si trovano in ogni parte di questo mondo – menzogne, menzogne, menzogne. Se cominciamo a fare parte di noi alcune di queste menzogne che hanno la capacità di allontanarci da ciò che Dio vuole che noi si abbia, qualcosa di giusto e di buono, e cominciamo a prendere delle decisioni basate su cose che non sono per noi spiritualmente sane, allora viviamo una menzogna. Che cosa terribile.

Dio ci guida, ci dirige e ci dà la verità per poter discernere certe cose. Ad esempio, che cosa terribile se i membri della Chiesa cominciassero a ragionare “Beh, quel leader lì era quello di cui avevamo sempre avuto bisogno. Sì, proprio lui. Parlava senza peli sulla lingua! Questo è ciò di cui questo paese aveva bisogno!” State attenti. Tuttavia, come risultato ci odiano ancor di più. Sì, sono state dette certe cose di cui il mondo aveva bisogno di sentire, cose che avrebbero dovute essere esaminate tanto tempo fa, in base alle quali dovrebbero esser state stabilite le relazioni con una certa nazione, e con le altre nazioni.

Ma è sbagliato schierarsi in queste cose e pensare che questo è il modo giusto di agire o quella è stata la cosa giusta da dire in un dato momento! È assolutamente sbagliato schierarsi! Credere che questo [leader] sia quello giusto? No, io sono in attesa che arrivi colui che verrà a stabilire il governo di Dio sulla terra e non ciò che abbiamo, perché quello che abbiamo non ha causato altro che tormento. Ciò che abbiamo in questo momento è molto oppressivo e cerca di controllare.

È simile a una di quelle persone che non può fare a meno di controllare le vite degli altri. Non c’è nessuno che è stato colpevole di questo? Avete mai cercato di inserirvi nella vita di qualcun altro, convinto che dovrebbe fare qualcosa in un certo modo perché tu sai cosa l’altra persona dovrebbe fare?! È solo che non se ne rende ancora conto. Io quindi mi inserirò nei suoi affari e dirò qualche cosetta per fargli capire il modo giusto di fare questo o quello!

Spero capiate che per natura abbiamo tutti questa tendenza. Perché noi abbiamo ragione. Dovreste metterlo in dubbio? Vedete, siamo fatti così, ma se non stiamo attenti, siamo pronti a dare consigli non richiesti. Lo facciamo perché sappiamo cos’è che l’altra persona deve fare in questo momento. Glielo facciamo sapere perché sappiamo cos’ha bisogno di vedere. Se segue il nostro consiglio, ne gioverà veramente tantissimo.

La natura umana è una cosa strana. È per questo che penso a Dio, quando dice che ride delle nostre calamità. Ci ficchiamo nei guai e Dio pensa, “Ve l’ho detto. Lo state ancora facendo, ma

perché?” C'è della comicità in certe situazioni che noi creiamo. Ci sono delle altre situazioni che sono invece terribili.

Di nuovo, ***Perciò, messe da parte le menzogne...*** È un processo che dura una vita. ... ***ciascuno dica la verità al suo prossimo.*** Ma chi è il nostro prossimo? Possiamo pensare che questo si riferisca ad un nostro vicino o a qualsiasi altra persona. Non è questo che viene inteso. È una parola che significa quelli a te più vicini, che sono più vicini a noi in questo ambiente. Sta parlando di una comunione. Ha a che fare con la Chiesa di Dio.

Efesini 4 nella sua totalità tratta il tema della comunione nella Chiesa di Dio, della chiamata nostra, da parte di Dio, per far parte di questa comunione e perché la nostra condotta apporti qualcosa ad ogni giuntura, a beneficio di tutti gli altri. Se facciamo tutti la nostra parte, aggiungiamo a ciò che gli altri forniscono.

È questo che ho sentito prima dell'inizio del servizio – bellissimo! Fornire ciò di cui c'è bisogno. Ne abbiamo bisogno! Esiste il bisogno di riunirci nella Chiesa di Dio. Alcuni di voi non vi riunite con i fratelli perché non comprendete il bisogno più grande che è la comunione spirituale. La necessità è di stare insieme come popolo di Dio, indipendentemente da ciò che dovete fare. Chiaro? Dovete fare il tutto possibile per riunirvi con la gente di Dio e rimuovere il timore di qualsiasi problema che possa emergere.

Dov'è la nostra fede? Mettiamo la nostra fede nel proteggere il nostro corpo fisico, dimenticandoci il Corpo di Cristo? Quale dei due è più importante, il vostro corpo fisico o il Corpo di Cristo? Spero capiate la grande differenza. C'è una grande differenza.

Io mi sono fatto vaccinare per la sola ragione di poter viaggiare in Europa e di poter continuare a viaggiare negli Stati Uniti, qualora fosse necessario. Ho riscontrato che più le vaccinazioni procedono, più la gente di Dio si può riunire nel comfort e nella sicurezza. Potreste chiedervi, beh, ma se... Permettete che legga questo. Certa roba che viene scritta sa proprio dell'incredibile. Alcune di queste cose vengono anche circolate nella Chiesa di Dio.

C'è un tizio nel nord-est che riceve molte critiche per certe cose, e probabilmente se le merita. Si chiama Bill (Bill Gates). Un tweet che è uscito ha falsamente insinuato che il signor Gates ammette che il vaccino senza dubbio ucciderà 700.000 persone.

La gente legge questo e si mette a discutere, beh, chi ha ragione e chi non ha ragione, e ha veramente detto questo? Ma che importa cos'ha detto. La mia vita non ruota intorno a lui. Non seguo ciò che lui dice. Non so se l'ho mai sentito parlare. Forse l'ho sentito una volta alla TV, ma non ne sono sicuro. Ciò che è certo è che non uso il mio tempo per sapere cosa stia dicendo perché la verità è, che non me ne importa. Per quanto ne so, è probabilmente una persona piuttosto popolare con il pubblico, non lo so. Ma la mia vita non ruota attorno a questo e non ha alcun effetto su di me. Me ne frego. Ma alla gente importa e si fa invischiare da questo tipo di stupidità. Non ho altre parole per descriverlo.

Ecco qualcos'altro che è stato scritto su di lui: *"C'è gente che non crede dell'esistenza del Covid-19."* Questo è anche vero di alcuni nella Chiesa, – non ridete – che credono non esista. Ditelo a qualcuno che fa parte della Chiesa, che proprio in questo momento sta soffrendo, che a malapena respira e a malapena riesce a parlare. Ditelo a un altro... Beh, non potete farlo perché è morto. "Beh, non è stato il Covid a ucciderlo. Deve esser stato qualcos'altro perché il Covid non esiste."

Scientificamente, possono effettivamente prendere il virus e vedere le sue caratteristiche sotto ingrandimento. Esiste. È nel sangue delle persone. Possono effettivamente vederlo; le prove ci sono. Il virus esiste!

Diventare preda di alcune di queste disinformazioni è semplicemente sbalorditivo. È incredibile che alcuni membri possano permettere a qualsiasi di queste informazioni errate di entrare nella Chiesa o di trasmetterla ad altri. Avrei paura di dire a qualcun altro nella Chiesa qualcosa del genere – o di raccontargli qualcos'altro che leggerò tra poco.

Ad ogni modo, voglio leggere questo: *"In alcuni luoghi, le persone non credono nell'esistenza del Covid-19. Il virus è intangibile e poco concreto, e per alcuni individui è davvero difficile accettare che una malattia simil-influenzale possa essere pericolosa per la vita. Alcuni credono che il Covid-19 sia un affare per gli operatori sanitari e i medici stanno diagnosticando ogni febbre [come infezione da Covid-19]..."* Ora, sappiamo che molte cose disoneste sono state fatte da alcuni ospedali per assicurarsi più denaro. Ad alcuni membri del personale ospedaliero è stato ordinato di dichiarare una malattia come Covid e bla, bla, bla, bla, bla. Ma c'è un numero enorme di persone che sono morte di Covid-19.

Quindi, alcune persone hanno creduto a false storie sulla pandemia. *"Ironicamente, in alcuni luoghi le persone hanno attaccato gli operatori sanitari e gli ospedali per non aver consegnato immediatamente il cadavere alla famiglia"*, e così via. *"È stata sollevata anche l'affermazione che il Covid-19 è un progetto pianificato per coprire la cospirazione del microchip tracciabile di Bill Gates"*.

Avete sentito questa? Ti fai vaccinare e presumibilmente ti stanno iniettando un microchip nel corpo! È "il segno della bestia, il marchio della bestia". Oh, oh! Mi dispiace, ma non posso fare a meno di prendere in giro ciò che merita di essere preso in giro... perché tali affermazioni sono così idiote, così folli. Eppure è sorprendente quello che noi esseri umani possiamo credere.

Penso ad alcune persone che pensano di essere religiose nel mondo. Parlano del marchio della bestia e che ti verrà dato un numero particolare. Dovrebbe essere tatuato sulla mano destra e sulla fronte. Questo perché queste persone sono così fisiche nelle loro prospettive. Le loro interpretazioni delle scritture sono così fisiche ed estreme, una follia assoluta.

In passato ci sono state persone nella Chiesa che hanno avuto alcune domande su queste cose. Ti chiedi, dov'è la sanità mentale? Cosa insegniamo? Le mani rappresentano il lavoro. Quando lavoriamo e quando non lavoriamo, in accordo con le vie di Dio. Di cosa si tratta? Si tratta del

Sabato e dei Giorni Santi, in obbedienza a Dio. Ma cosa c'entra la fronte? È simbolica della mente e del pensiero di cui parla la scrittura nel Libro della Rivelazione. Noi comprendiamo il significato di queste cose, ma il mondo no. Le persone "religiose" nel mondo non sanno cosa sono queste cose, a cosa si riferisce la scrittura.

Comunque, continuando. Eccone uno: microchip. *“Le teorie del complotto sui microchip del vaccino contro il Covid-19 sono emerse lo scorso anno, ancor prima che i vaccini fossero disponibili. Le teorie sostengono che la vaccinazione è solo una scusa per iniettarti un qualche tipo di microchip che potrebbe quindi consentire a qualcuno di tracciare te e i tuoi movimenti”*. Anche se lo facessero, non mi interessa proprio. Ti stanno già seguendo. Qualunque ricerca fatta su Internet, è stato tutto tracciato. È lo stesso con i telefoni cellulari: ci sono aziende che fanno soldi monitorando le abitudini e le pratiche delle persone; commercializzano prodotti in base agli interessi delle persone... e così via. Fino a che punto arrivano alcuni governi nel farlo, non lo sappiamo. Tuttavia, quando hanno bisogno di scoprire qualcosa su qualcuno, sanno come farlo.

Tornando all'articolo *“Ad esempio, tali affermazioni appaiono nel video 'Planet Lockdown' carico di cospirazioni, che è stato precedentemente coperto da Forbes ed è descritto dall'Associated Press. Questo individuo... [Continua su di lui, blah, blah, blah, blah, blah....]. Avevano postato un video su Facebook in cui parlava del microchip che stanno progettando di inserire nel vaccino per controllarti. È il marchio della bestia.”* Certo, è ironico che lo scrittore abbia pubblicato il video su Facebook, una piattaforma che ti sta sicuramente seguendo..

Quindi, alcune cose su cui ti viene quasi da ridere a causa della piccola verità che c'è dentro, della stupidità degli esseri umani e di ciò in cui vengono coinvolti.

Ma c'è un'altra questione, e poiché è stata menzionata nella Chiesa, devo anch'io parlarne ora. È un'idea correlata a ciò che viene chiamato "spargimento". E l'idea è che, se qualcuno riceve l'iniezione di Covid, il virus può essere passato a qualcun altro. Mi ricorda il tempo in cui c'era un vaccino vivo contro la poliomielite - era vivo - che veniva somministrato in passato. Più tardi, credo che fu cambiato, non è vero? C'era anche un altro vaccino vivo che veniva somministrato in passato. Qual era l'altro che includeva un virus vivo? Era varicella, morbillo? Forse era il morbillo. Non so quale fosse, ma uno di quei vaccini aveva un virus "vivo", il che significava che c'era la possibilità che una persona potesse prenderlo da qualcun altro.

Mia moglie sapeva di qualcuno con cui è cresciuta, che faceva parte della Chiesa. Giusto? Il figlio di quella persona aveva ricevuto il vaccino contro la poliomielite e il genitore si prese la polio perché le era stata trasmessa attraverso le feci. Poiché era un vaccino vivo, il genitore fu colpito dalla poliomielite e di conseguenza ne morì. Ci sono state cose rare del genere, che sono successe in passato. Quindi questo ha motivato alcune delle preoccupazioni su questa vaccinazione. Alcuni hanno pensato che una persona possa prendere il Covid da qualcun altro che è stato vaccinato. Questa è la mia comprensione su questo argomento.

Comunque lo leggerò. In uno di questi articoli è stata posta la domanda: *"I vaccini contro il Covid-19 possono causare la diffusione/trasferimento [virale]?"*

Ora, non prendo in giro questa faccenda, come ho fatto parlando del microchip. Sul microchip possiamo farci una risata. Ma quest'altra domanda non è sciocca, è una cosa ragionevole da chiedere. Ma abbiamo bisogno di sapere qual è la risposta, in modo da poter comprendere e avere unità.

"Mentre c'è un rischio estremamente basso di diffusione virale da alcune vaccinazioni, da causare danni ad altri..." Quindi, c'è qualche possibilità che ciò accada, come l'esempio che ho dato riguardo alla polio. C'è quel potenziale quando un virus vivo viene usato in un vaccino, come è stato fatto in passato. Ora hanno cambiato alcuni di quei vaccini in modo che non includano virus vivi e possano somministrarli in un modo diverso. Col passare del tempo, gli scienziati sono stati in grado di escogitare altri metodi, di produrre dei vaccini che non includono più un virus vivo. Usano ora altri metodi che pure aiutano il corpo a resistere alla Polio o all'altra malattia. Non ricordo il nome dell'altro vaccino in questo momento.

Quindi, è questo che sottolinea l'articolo: *"Mentre c'è un rischio estremamente basso di diffusione virale e di causare danni ad altri da parte di alcuni vaccini, non c'è assolutamente alcun pericolo quando si tratta dei vaccini Covid-19. Questo perché nessuno dei vaccini Covid-19 utilizzati in qualunque parte del mondo contiene il virus vivo"*.

A volte acquisiamo idee sbagliate, pensando erroneamente che il virus vivo venga utilizzato nel vaccino Covid per aiutare l'organismo a diventare immune al Covid. Questa non è la scienza utilizzata in queste vaccinazioni. Invece, gli scienziati lavorano con e alterano il virus nei laboratori in un processo che garantisce che il virus non rimanga vivo.

Ad ogni modo, andrò avanti e leggerò l'articolo: *"Secondo i teorici della cospirazione anti-vax, le persone vaccinate possono diffondere il virus Covid-19 (in particolare, una delle sue proteine) semplicemente respirando. Ma tutti i vaccini Covid sono vaccini a base di mRNA, il che significa che funzionano istruendo le cellule immunitarie a creare proteine che aiutano il corpo a riconoscere il virus e a creare una risposta immunitaria"*. Non è a causa di un virus vivo che il corpo è aiutato a diventarne immune.

"In altre parole, quando vieni iniettato non vieni infettato dal virus vivo com'è il caso quando ricevi, diciamo, il vaccino antinfluenzale. Il vaccino antinfluenzale è un virus vivo che reagisce diversamente". E quindi, ecco perché, all'inizio dell'articolo, lo scrittore dice che può esserci una remota possibilità (ci sono alcune prove in passato) che alcuni virus vivi vengano somministrati a persone che, in turno, possono trasmettere il virus a qualcun altro. Ma sono casi estremamente rari. Questo è il punto che sta facendo.

Un altro: *"È possibile avere una diffusione virale dopo un vaccino, ma ciò richiede un virus indebolito da utilizzare come base del vaccino"*. Questo è un altro articolo sull'argomento. *"Questa non è la base o la scienza dietro nessuno dei vaccini che stiamo attualmente utilizzando"*

per Covid-19. Mentre esiste un rischio estremamente basso di diffusione virale da alcuni vaccini, causando danni ad altri, non c'è assolutamente alcun pericolo quando si tratta di vaccini Covid-19. Questo perché nessuno dei vaccini Covid-19 utilizzati in alcuna parte del mondo contiene il virus vivo". Quindi, sta dicendo alcune delle stesse cose dell'articolo precedente.

"Ci sono altri vaccini che sono stati studiati che potrebbero portare a questo. Ad esempio, c'era un vaccino contro la poliomielite..." Quindi, sta solo spiegando alcune delle cose che ho già spiegato.

Ad ogni modo, il motivo per cui sto parlando di questo è perché c'è stata qualche preoccupazione espressa da alcuni membri, a causa di informazioni errate che sono state condivise con altri. In questo caso, tale disinformazione è stata collegata al tema della diffusione del virus. A parte la paura della diffusione, alcune persone potrebbero avere paura o essere preoccupate per il pericolo di stare insieme ad altri alla Festa dei Tabernacoli. Questa è stata la base della loro decisione di non partecipare alla Festa ma questo ragionamento è falso. Questa è una scelta sbagliata.

Riunirsi alla Festa dei Tabernacoli è una delle cose più importanti che chiunque può fare ogni anno per quanto concerne i Giorni Santi di Dio. La Festa offre un tipo di comunione che rinvigorisce e che non si può ottenere in nessun altro modo. Non c'è assolutamente altro modo per ricevere ciò che potete ricevere dalla comunione alla Festa dei Tabernacoli in qualsiasi altro periodo dell'anno. È una cosa unica.

Ma dobbiamo essere saggi in quello che facciamo e come lo facciamo, e so che questo susciterà una reazione in alcune persone: "Beh, voglio andare di nuovo alla Festa quest'anno". E io devo ribadire che ci sono alcune persone che non dovrebbero andare alla Festa a causa dell'età, della difficoltà nel muoversi, a causa di cose che diventano per loro un peso o un disagio estremo. Ma almeno, per quelli di voi in questa categoria, avete ancora la capacità e la benedizione di essere in grado di ascoltare i sermoni a casa.

Siamo molto benedetti di poter avere il sistema video che abbiamo. Il più delle volte questo sistema funziona. Durante il periodo della Festa, nel complesso, funziona perché viene preregistrato, poi pubblicato sul sito. Il sermone può essere tenuto in diretta dall'Europa, quindi quando la maggior parte della Chiesa deve guardare il sermone, è già nel sistema. Non c'è quindi bisogno di pensare a un live streaming tramite YouTube. Il sermone sarà già pubblicato sul sito web in tempo per la visione (preregistrato). Questo è il vantaggio di predicare il sermone dall'Europa. Può essere registrato in anticipo, modificato e pronto per essere scaricato da altri in tutto il mondo. Questo processo rende le cose molto più facili per la Festa dei Tabernacoli.

Quindi, siamo molto benedetti nella Chiesa di Dio per avere questa capacità. È una cosa meravigliosa; lo è veramente. È una grande benedizione. Per coloro ai quali ho sconsigliato di andare alla Festa quest'anno, potrete comunque avere l'opportunità di ascoltare le ultime prediche. Forse in alcune zone, forse perché ad alcuni è stato consigliato di non partecipare alla

Festa, o perché rientrano in una categoria di cui ho discusso in passato, due, tre o quattro potranno riunirsi in una zona. Questa è una grande cosa. Ma vorrei anche mettere in guardia le persone di non decidere di stare insieme semplicemente perché non vogliono andare in uno dei siti della Festa specificati. Di non decidere di fare le cose di propria testa e di stare insieme agli altri in un modo che non è stato approvato.

Quindi, dobbiamo stare molto attenti a come facciamo le cose nella Chiesa di Dio, proprio come è stato detto durante la Festa dell'anno scorso. Abbiamo imparato che c'è un modo giusto di fare le cose. Speriamo di aver imparato attraverso ciò che ci è stato insegnato e sperimentato.

Tornando al tema delle vaccinazioni, in nessun modo sto dicendo di non farsi vaccinare. Sarei totalmente cauto e sconsiglierei di darlo ai bambini. Per gli adulti è un'altra cosa. Non vedo alcun problema con esso. La scelta è vostra. Rimane una vostra scelta. Ma se lo usate come scusa o motivo per non stare insieme ad altri nella Chiesa di Dio, vi sbagliate.

Stare insieme nella Chiesa di Dio è la cosa più grande. Ci sono modi in cui dovremmo, in primo luogo, imparare questo, e poi essere motivati a vivere ciò che stiamo imparando. E dirò in anticipo che dovrete imparare dal fatto che sia io che mia moglie ci siamo fatti vaccinare. Questo dovrebbe dirla lunga alla Chiesa di Dio. Se non ci conoscete ormai, se non mi conoscete ormai, se non sapete ormai come sta operando Dio nella Chiesa di Dio... Il nostro esempio dovrebbe dirla lunga ai membri della Chiesa di Dio. Lo dico per quello che è. Le cose stanno così.

Mi ricorda alcune cose successe in passato, da cui le persone nella Chiesa di Dio avrebbero dovuto imparare. C'erano ministri, persino evangelisti, che insegnavano cose sbagliate sulla guarigione. Quegli insegnamenti hanno indotto i membri a pensare, erroneamente, che dimostrerebbe una mancanza di fede fidarsi dei medici, cercare aiuto da un medico, eseguire determinate procedure, prendere delle medicine, eccetera. Abbiamo affrontato questa situazione durante Filadelfia, cosa che continuò fino a tutto il periodo di Laodicea, quando alcune persone si attenevano ancora a questa credenza errata.

La realtà è che, se avessero osservato il comportamento dell'apostolo di Dio, il modo in cui gestiva la sua vita, avrebbero imparato qual è l'equilibrio in tali questioni. Perché in queste cose gestiva la sua vita in un modo equilibrato. Portò suo figlio per cure mediche dopo un incidente stradale. Era sul punto di morire. Alla fine morì per le ferite subite. Passò una settimana prima che morisse. Ma come farebbe qualsiasi padre, dovette farlo trasferire ad una località piuttosto distante perché il tipo di tecnologia necessaria non era disponibile in molte aree. Lo portò in una zona particolare, nel tentativo di curare il tipo di ferite subite. Nonostante questo, cedette a quelle ferite e morì.

Ma usò il meglio che poteva trovare, il meglio che poteva trovare tra quei dottori noti per la capacità di aiutare con il tipo di ferite che aveva sofferto suo figlio. Quindi, se subisci un incidente o hai un problema di salute, significa che non dovresti fare qualcosa al riguardo? Il modo di pensare di alcune persone a quei tempi era estremo e infondato. So che potrebbe

esserci ancora un residuo di questo di pensare in alcuni membri che quei tempi li hanno vissuti. Ma questo modo di pensare è estremo nel conservatorismo. Un modo di pensare sano ed equilibrato viene da Dio.

Alcune persone hanno paura di prendere un'aspirina. Prendo aspirine a basso dosaggio. Non le prendo così spesso come il mio medico ha raccomandato (non so se mia moglie lo sa), 81 mg ogni giorno. E ne prendo una a giorni alterni o ogni tre giorni perché non sento di averne davvero molto bisogno. Ho ora ridotto il mio colesterolo a livelli che prima avrei creduto impensabile, e questo a causa di un nuovo farmaco che è stato messo sul mercato. Per fortuna, la mia assicurazione paga la stragrande maggioranza del costo. O forse è il governo. Qualcuno sta pagando per questo. Perché è un farmaco costoso e in molti casi i medici tendono ad evitare di prescriberlo ai pazienti. Comunque, il farmaco ha ridotto moltissimo il mio colesterolo e ne sono felice. Perché se queste arterie si intasano di nuovo, passerete dei momenti difficili nella Chiesa. Ma Dio non permetterà che ciò accada in questo momento. Ciò non vuol dire che non potrei aver bisogno di un intervento chirurgico. Ho imparato molto tempo fa – stai attento. Ma se devo essere qui, sarò qui. Ciò non significa che uno non attraverserà lotte e difficoltà nella vita.

[Tornando all'argomento delle vaccinazioni], che cosa orribile che alcuni ministri della Chiesa insegnassero a pensare in un modo non corretto. Se la Chiesa avesse semplicemente preso atto di ciò che faceva l'apostolo di Dio, quegli errori non sarebbero stati commessi. Quando aveva bisogno di viaggiare all'estero, sapete cosa faceva? Si faceva vaccinare, in modo che il vangelo potesse essere proclamato in altre parti del mondo. È questo che faceva, perché cosa era più importante? Aveva il pensiero opposto rispetto al concetto che una persona manca di fede se sceglie la vaccinazione, piuttosto che morire per una causa naturale. Questa non è fede. Se faccio qualcosa per interferire con questa causa naturale nella vita, sto interferendo con la volontà di Dio? Sciocchezze.

Uno si chiede, perché non cammini ancora ovunque, o non sali su un mulo o qualcosa del genere, perché da dove viene il motore di un'auto? Dovresti davvero guidare all'interno di una cosa del genere? Perché, oh, 40.000 persone all'anno muoiono in incidenti stradali. Stai vivendo per fede se sali in un'automobile? Mi dispiace, ma questo è il tipo di ragionamento che a volte noi esseri umani usiamo, e non lo sappiamo nemmeno. A volte non siamo consapevoli di ciò che stiamo facendo e di come pensiamo.

Il mio scopo nel fornire tutte queste informazioni è semplicemente quello di correggere qualcos'altro all'interno della Chiesa. La disinformazione si è diramata in alcune aree. Diverse idee e pensieri hanno bisogno di essere corretti, perché abbiamo bisogno di un modo di pensare sano ed equilibrato in queste cose nella Chiesa. Dobbiamo essere in grado di valutare ciò che è buono e ciò che non lo è. Perché si ritorna sempre a (per la Chiesa) Dio e a Cristo, al desiderio di Dio per noi e alla nostra comunione. La Chiesa supera tutte le altre cose. È una delle cose più preziose che Dio ci ha donato nella vita: la Chiesa, il Corpo. Siamo molto benedetti.

Grazie a Dio non viviamo in un tempo come quello di Abrahamo, quando fu chiamato solo lui (e sua moglie). Era l'unico con cui Dio lavorava. Dopo la morte di Sara, Abramo fu l'unico con cui Dio lavorava, tranne i figli che loro ebbero. Ma non vivevano più nella stessa zona di Abrahamo. Col passar del tempo, diversi figli si trasferirono in località diverse per intraprendere attività diverse. Si separarono come famiglie e migrarono ad altre zone.

È incredibile considerare le cose che sono accadute nel tempo. Siamo così benedetti ad avere ciò che abbiamo in questa epoca: video e audio che possono essere trasmessi in tutto il mondo. È incredibile! Sono cose che ci consentono di avere questo tipo di unità e pace nella Chiesa di Dio. La pace e l'unità sono cose belle.

Comunque, non intendo ferire o offendere nessuno con le cose che sono state dette oggi. Non è stato questo lo scopo di questo sermone. Ma correggere? Sì. Per guidare e dirigere la Chiesa, sì. Per riunirci in unità di spirito? Sì. È importante che nessuna di queste credenze errate nelle nostre vite si diffonda altrove. Dobbiamo essere in grado di unirli e imparare da questo processo, che è facile cadere in varie trappole. Vi confrontate tutti con questo in momenti diversi della vostra vita; ci sono così tante cose là fuori da cui siamo bombardati. Dovete, come è stato appena detto, stare in guardia, stare all'erta, perché ci sono cose che possono facilmente farci inciampare. A volte non siamo nemmeno consapevoli che stiamo assorbendo determinate informazioni che possono influenzare il nostro modo di pensare.

Quindi, [dobbiamo stare in guardia], specialmente quando si tratta della Chiesa e di tutto ciò che potrebbe interferire con una relazione con Dio. Perché interferire con la comunione interferisce con la nostra relazione con Dio. La Chiesa è l'arena che Egli ci ha dato per crescere.

Ora, alcune persone non possono usufruire di quest'arena; sono da soli. Queste persone possono trovarsi in aree remote o di un'età in cui non possono viaggiare in un altro luogo. Ho menzionato anche alcune di queste cose, riguardo a certe misure che queste persone possono prendere quando non possono stare fisicamente insieme agli altri. Ne parleremo nella prossima sezione, nella *Parte 2*. Ma dobbiamo ricordare che c'è equilibrio in tutte le cose che vengono dette.

Ciò non significa che se vivi in una zona remota e non hai la capacità di farlo, di farne una questione personale ... Perché a volte sono queste le persone che la prendono personalmente. Possono pensare: "Bene, allora devo farlo". No, non è affatto così perché conosci la tua situazione. La tua situazione è diversa da quella di qualcun altro che ha la capacità. Per qualcuno che ha la capacità di riunirsi con gli altri, qual è il motivo per non essere insieme nella Chiesa di Dio?

Ad ogni modo, menziono queste cose, solo per aggiungere un po' più di equilibrio a riguardo. Continueremo con questo argomento il prossimo Sabato.